



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N° 54 DEL 27/10/2022

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Intervento “Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” (CUP E67H21008420006). Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi di progettazione e indagini.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (di seguito, semplicemente, “Regolamento RFF”), con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani di Ripresa e resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la misura M5C3 - 11 del sopradetto PNRR, che prevede una dotazione di 630 milioni di euro per interventi infrastrutturali per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali nel periodo 2021-2026;
- il D.L. 20 giugno 2017 n. 91 recante «*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*», convertito – con modificazioni – dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, il cui art. 4, dedicato alla “*Istituzione di Zone Economiche Speciali – ZES*”, al comma 2, primo capoverso, ha fornito la definizione di ZES quale “*zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)*”;
- il DPCM 25 gennaio 2018 con cui è stato adottato il Regolamento relativo alle Zone Economiche Speciali, prevedendosene l'istituzione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, su proposta delle Regioni interessate, corredata da un Piano di sviluppo strategico;
- l'art. 1, comma 316, lett. a), della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha introdotto, quale soggetto centrale di ciascuna ZES, la figura del Commissario Straordinario Governo;
- il DPCM 22 luglio 2020 con cui è stata istituita la ZES Sicilia Orientale ed al quale è stato allegato, per costituirne parte integrante, il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Sicilia;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 che, all'art. 57, ha introdotto modifiche all'art. 4 del sopra citato D.L. n. 91 del 2017, introducendo il comma 7 - quinquies, a norma del quale, tra le altre cose “*...il Commissario Straordinario può, a richiesta degli enti competenti, assumere le funzioni di stazione appaltante e operare in deroga ai contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto*



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014...”;

- il DPCM 10 novembre 2021 con cui il Prof. Alessandro Di Graziano è stato nominato Commissario Straordinario del Governo della ZES nella Regione Sicilia Orientale;
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do No Significant Harm”) ed è altresì, nel complesso, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cd. “Regolamento Tassonomia”);
- l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato dal Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale in data 21/06/2022 approvato con DDG n. 165 del 14/07/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 2232 del 28/07/2022;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 Decreto Interministeriale n. 492 del 03/12/2021, l'intervento “Accessibilità all'interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” (di seguito anche semplicemente “Intervento”) rientra fra gli interventi speciali per la coesione territoriale ed è inserito nella programmazione PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3-11, investimento 4 “Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)”;
- per la realizzazione dell'Intervento sono state destinate risorse pari a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00);
- in data 30/11/2021 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha generato il Codice Unico di Progetto (CUP) per l'Intervento (E67H21008420006);
- ai sensi dell'art. 3, co. 2 e 3, del Decreto Interministeriale n. 492 del 03/12/2021, in data 25/03/2022 il Commissario Straordinario di Governo della ZES Sicilia Orientale, prof. Alessandro Di Graziano, Soggetto Attuatore dell'Intervento, ha trasmesso al MIMS l'analisi ambientale dell'intervento redatta secondo gli orientamenti tecnici sull'applicazione del “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ed i criteri da adottare per favorire l'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione del progetto;

PRESO ATTO che:

- in data 24/10/2022 è stata sottoscritta, tra il Commissario Straordinario di Governo per la Zona Economica Speciale per la Sicilia Orientale, la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. e il Comune di Catania, apposita Convenzione avente ad oggetto “*lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune delle Parti, finalizzate alla realizzazione dell'Intervento di seguito indicato nonché all'adempimento di tutti gli obblighi provenienti dal PNRR con la precisazione che gli stessi, successivamente alla stipula e previo atto integrativo sottoscritto da tutte le Parti, potrebbero essere rimodulati in funzione di sopravvenute esigenze pubbliche correlate ad una diversa realizzazione: “Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” - codice CUP E67H21008420006*”;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA

Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it

Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. è individuata quale “Stazione Appaltante” per la realizzazione dell’Intervento;
- la Stazione Appaltante ha il compito di dare piena attuazione all’Intervento, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali ed esecutive per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l’Intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dai relativi cronoprogrammi di intervento;
- la Stazione Appaltante, con determina dell’Amministratore Unico avv. Giuseppe Salonia n. 32 del 23/05/2022, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Vincenzo Assumma, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- in data 30/08/2022 il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vincenzo Assumma ha trasmesso, con nota prot. n. 1661/2022, al Soggetto Attuatore Commissario Straordinario di Governo della ZES Sicilia Orientale Prof. Alessandro Di Graziano, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell’Intervento;

CONSIDERATO che:

- che per la realizzazione dell’Intervento, nei tempi previsti, occorre procedere celermente alla redazione della progettazione, comprensiva delle indagini previste per legge;
- il personale dell’Area Tecnica della Società degli Interporti Siciliani S.p.A. risulta impegnato in altre mansioni di carattere tecnico e amministrativo e conseguentemente si rende necessario ricorrere all’ausilio di figure esterne alla Società per lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra;
- l’ammontare complessivo del servizio di progettazione, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ammonta a € 144.813,03 (euro centoquarantaquattromilaottocentotredici/03), oltre € 20.000,00 (euro ventimila/00) per le indagini previste per legge, secondo quanto previsto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell’Intervento;

tutto quanto sopra evidenziato

DETERMINA

- di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell’Intervento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di avviare le procedure di affidamento del servizio di progettazione, comprensivo delle indagini previste per legge, per la realizzazione dell’intervento “Accessibilità all’interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” (CUP E67H21008420006), con un importo a base di gara di € 164.813,03 (euro centosessantaquattromilaottocentotredici/03), mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 50/2016, in conformità all’art. 1, comma 2 lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n.120, così come modificato dall’art. 51 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, previa valutazione di quindici operatori economici scelti con sorteggio in seno all’Albo Unico dei Professionisti costituito dalla Regione Siciliana, presso il Dipartimento Regionale Tecnico, in applicazione all’art. 12 della L.R. 12/2011, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA

Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@pec.interporti.sicilia.it

Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- di individuare nell'Ing. Vincenzo Assumma il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di procedere all'acquisizione del CIG;
- di dare mandato all'ufficio gare e contratti di predisporre la documentazione di gara in relazione a quanto previsto dalla normativa vigente;
- di impegnare, per l'affidamento del servizio di che trattasi, la spesa complessiva di € 164.813,03, facendo gravare tali costi all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'Intervento a valere sulle risorse del PNRR destinate allo stesso;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, all'indirizzo www.interporti.sicilia.it;
- di dare mandato alla Segreteria di trasmettere copia della seguente determina al Responsabile Unico del Procedimento e agli uffici competenti per i provvedimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
Avv. Giuseppe Salonia

L'originale del presente documento è conservato presso la Segreteria dell'Amministratore Unico